



Città di Cernobbio

LINEE GUIDA PER LA CONCESSIONE E GESTIONE DI ORTI URBANI SU TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE

Art 1 Premessa, finalità e obiettivi

Il Comune di Cernobbio, ispirandosi alla Legge regionale n.18 del 1° luglio 2015, promuove sul proprio territorio la realizzazione di Orti urbani per diffondere le tradizioni agricole ed in particolare la coltivazione orto-frutticola mediante l'utilizzo di mezzi e metodi di Agricoltura sostenibile. L'ente ha riqualificato all'interno del Tessuto Urbano Consolidato, una area abbandonata denominata "Oliera" allo scopo di raggiungere i seguenti obiettivi:

- sviluppare microformule di autosufficienza alimentare per le famiglie con basso reddito;
- facilitare l'integrazione e la coesione sociale e promuovere la cittadinanza attiva anche attraverso iniziative culturali, educative e didattiche;
- rigenerare un'area urbana abbandonata come modello culturale, sociale, economico e per il benessere.

La superficie destinata alla coltivazione di Orti urbani si trova in Via Oliera ed è di proprietà del Comune di Cernobbio. L'area si compone di 15 particelle di 25 mq ciascuno da assegnare, e già presenti n.2 piante di nespolo giapponese, n.6 vite, n.1 fico e 20 olivi. Il terreno è risultato fertile a seguito di specifiche analisi del terreno redatte da un laboratorio qualificato.

Art. 2 Modalità di assegnazione

Il Comune di Cernobbio pubblica una manifestazione di interesse per assegnare ad una associazione no profit la conduzione delle procedure di assegnazione delle singole particelle, il controllo e monitoraggio delle attività orticolte, e lo sviluppo di iniziative di promozione dell'orticoltura sostenibile.

Il Comune indica i criteri generali di assegnazione, quali

- essere cittadini residenti a Cernobbio;
- essere cittadini di maggiore età;
- non essere titolari di altri orti per sé o per il proprio nucleo familiare e non essere imprenditore agricolo;
- concorrere alle spese di manutenzione ordinarie;
- esibire l'indicatore ISEE.

L'associazione delegata alla gestione degli Orti dell'Oliera deve nello specifico porsi le seguenti funzioni:

- verificare le domande pervenute, valutando la sussistenza dei requisiti richiesti dalle seguenti Linee guida;
- attribuire un punteggio secondo una griglia di valutazione trasparente;
- approvare la graduatoria; in caso di parità di punteggio ed esaurimento delle particelle si aggiudica la singola particella alla persona con indicatore ISEE più basso e/o alla persona con più anzianità.

Art 3 Natura e durata della assegnazione

Il Comune di Cernobbio, terminate le pratiche di assegnazione degli orti dell'Oliera, rende nota la graduatoria nel rispetto dell'art 2 del presente atto, ed avvia la comunicazione dei risultati di assegnazione delle singole particelle.

L' Associazione senza scopo di lucro, partner tecnico del Comune ha il compito di coordinare e sostenere gli Ortisti negli aspetti formativi, tecnici e di valorizzazione delle attività orticole, a scopo culturale e sociale, e si prefigge di garantire il rispetto delle Linee guida.

Ogni singolo concessionario Ortista riceverà con presa visione le Linee guida per la concessione della singola particella di orto.

La concessione in uso ha la durata di anni 2 previa verifica da parte degli Uffici comunali della regolare tenuta e modalità di conduzione dell'orto. Allo scadere della concessione la persona alla quale è stato assegnato l'orto dovrà rilasciare il terreno in ordine e libero da oggetti e materiale, mentre potranno rimanere a beneficio eventuali lavori del fondo, impianti e attrezzature utili al coltivo successivo, senza che l'Amministrazione comunale sia tenuta a corrispondere indennità o compensi alcuno. La concessione, se rispettata fino ai termini del biennio di coltivazione, potrà essere rinnovata per gli anni successivi.

La concessione dell'orto è personale e non può essere trasferita a terzi, salvo casi di impedimenti temporanei e comunque da comunicare per iscritto al Comune.

La concessione dell'orto può cessare per comprovate motivazioni da parte del concessionario, come l'impossibilità a condurre l'orto per un periodo superiore a sei mesi, la mancata coltivazione o la inottemperanza ad uno o più divieti e/o obblighi descritti nell'art.4 del presente Regolamento, o causa trasferimento in altro Comune, o per morte.

L'Associazione può affidare l'orto "con cessata attività" ad altro destinatario nel rispetto della graduatoria, od esaurita la graduatoria promuovendo una nuova manifestazione di interesse.

Art 4 Diritti, obblighi e divieti

Ogni Ortista si impegna a rispettare i seguenti obblighi:

- a) partecipare a brevi incontri formativi, sulle tecniche di Orticoltura con pratiche di Agricoltura sostenibile, promossi ed organizzati dalla Associazione partner con il Comune di Cernobbio;

- b) mantenere l'orto assegnato in condizioni decorose, compreso l'aspetto esteriore, pulito, ordinato e mai incolto, salvo per esigenze stagionali e utilizzarne i prodotti per autoconsumo o ad uso familiare;
- c) adottare le buone pratiche agrarie per conservare il terreno, utilizzando, ove possibile, metodi di pacciamatura naturali e distribuendo prodotti consentiti dalla normativa e solo nel rispetto dell'ambiente, ove possibile con tecniche biologiche, in caso di specie da frutto è possibile l'impiego di eventuali specie appartenenti alla categoria di piccolo frutto;
- d) utilizzare solo attrezzature, manuali, meccaniche elettriche, riducendo l'uso di macchine a motore e comunque eventuali attrezzature personali di utilizzo per le pratiche agricole, le quali possono essere conservate nel capanno presente nello spazio comune;
- e) utilizzare adeguatamente la risorsa acqua, evitandone sprechi, o creando danni agli altri Ortisti;
- f) ogni residuo vegetale degradabile deve essere oggetto di attività di compostaggio nelle strutture rese disponibili dal Comune, è fatto tuttavia divieto di introdurre sostanze chimiche di nessuna natura, o di abbandonare materiale o rifiuti di ogni genere o accendere fuochi, bruciare stoppie, residui o altro;
- g) è vietato allevare o lasciare incustoditi qualsiasi animale;
- h) è vietato recintare l'orto assegnato con qualsiasi struttura o materiale o modificare la destinazione e i confini dell'orto assegnato;
- i) provvedere a tenere la regolare manutenzione ordinaria delle siepi e manufatti, sentieri e viottoli, fossi ed eventuali sgrondi presenti nelle aree comuni;

Art 5 Comitato di controllo

L'Amministrazione comunale, ente proprietario, si avvale di un Comitato di controllo per svolgere le seguenti funzioni:

- definire i criteri generali di assegnazione;
- redigere e aggiornare le Linee guida per la concessione e gestione degli orti urbani;
- assegnare, con manifestazione di interesse la gestione ad una Associazione senza scopo di lucro, in qualità di partner tecnico;
- curare la manutenzione straordinaria dello spazio assegnato, eventuali allacciamenti idrici, la recinzione, gli ingressi, i passaggi e le strutture all'interno;
- garantire una copertura assicurativa alle persone che ricevono in concessione l'orto;
- monitorare e raccogliere eventuali bisogni espressi dagli Ortisti;
- interagire con la Associazione partner per la promozione e valorizzazione dell'Orticoltura urbana mediante pratiche di Agricoltura sostenibile.

Art 6 Norme finali

Le presenti Linee guida sono sottoscritte ed integralmente accettate dal concessionario dell'orto.

Data,

Nome e cognome (firma)